



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. In L.116/2014 - Intervento 80 – “*Interventi di adeguamento argini e di sezioni ponti ferrovia e vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia*” approvazione schema di atto integrativo alla convenzione tra Commissario, RFI e Comune di Rosignano Marittimo

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE E COSTA

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI 1

N°

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di atto integrativo</i>

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO l'Accordo di programma tra il MATTM e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1° Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011 e dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012, qui di seguito indicato come "Accordo di programma";

VISTO l'Allegato 1 al sopra citato Accordo di Programma, che comprende gli "Interventi di adeguamento degli argini e di sezioni ponti ferrovia e vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia", per un importo di 3.000.000,00 euro nella sezione attuativa;

PRESO ATTO che l'Accordo di programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari delegati, di cui al l'art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate".

VISTO il decreto dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII – Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Com-

missario, denominata “C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA”, nella titolarità della quale è subentrato il sottoscritto Presidente della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 28 del 10/07/2014 recante “D.L. 91/2014 – Individuazione dell'Ufficio del Commissario straordinario delegato e prime disposizioni attuative”;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 38 del 26/09/2014 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – Approvazione del regolamento e dello schema di convenzione. Integrazione dell'Ufficio del Commissario straordinario delegato”;

VISTA l'ordinanza n. 15 del 26 Marzo 2012, prot. 296/2012 con la quale il Commissario straordinario delegato disponeva, tra l'altro, che l'intervento previsto dall'Allegato 1 Accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Toscana, individuato dal Commissario straordinario delegato col n. 80, consistente in “Interventi di adeguamento di argini e di sezioni ponti ferrovia e vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia”, fosse realizzato dando attuazione al 1° lotto del progetto preliminare di “Regimazione idraulica del fiume Fine” predisposto dalla società Roselectra Spa e Solvay Chimica in adempimento alle prescrizioni contenute nel Decreto Ministero Attività Produttive n. 55/03/2004 per l'Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di una centrale a ciclo combinato, della potenza elettrica di 400 MW circa e termica di 730MW circa, nel Comune di Rosignano Marittimo (Turbogas2);

RICHIAMATA l'ordinanza n. 25 del 16/06/2015 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 Approvazione nuova versione del regolamento del Commissario”

VISTA l'Ordinanza n. 51 del 21/12/2015 che approva lo schema della convenzione che attribuisce ad R.F.I. il ruolo di soggetto attuatore del sottostralcio 1 dell'intervento di cui trattasi, mentre il comune di Rosignano Marittimo è stato confermato ente avvalso per l'espletamento delle attività di indagini propedeutiche alla progettazione e autorità espropriante per tutte le aree interessate dal progetto “Regimazione idraulica del fiume Fine- lotto I e lotto IV, I stralcio”;

RICHIAMATA altresì la sopracitata Convenzione, sottoscritta tra le parti in data 28/12/2015;

CONSIDERATO che tra gli interventi oggetto della citata Convenzione rientrava la realizzazione di un argine provvisorio di km 0,2 in sinistra idraulica e lo scavo della golena in sinistra idraulica a monte dell'Aurelia e che durante l'esecuzione dei lavori è emerso che il terreno risultante da tale scavo poteva essere utilizzato per la realizzazione dell'argine definitivo di km 0,6 in sinistra, ottenendo il duplice effetto di non dover smaltire a discarica tale materiale e, contestualmente, di realizzare subito l'assetto definito in sinistra a monte dell'Aurelia;

VISTA altresì l'urgenza di eseguire i lavori prima del periodo di piogge intense e vista la presenza del cantiere di RFI SpA che possiede le capacità ed i mezzi per la realizzazione delle ulteriori opere di arginatura e realizzazione dello scavo della golena a valle dell'Aurelia previste nel progetto definitivo, predisposto da Roselectra e RFI, approvato con Conferenza dei Servizi del 21/05/2014 e necessarie per la protezione “dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia”;

VISTO altresì che l'esecuzione degli ulteriori lavori nella stessa area da parte di un'unica impresa che è già presente con un proprio cantiere consente una notevole riduzione dei costi di impianto del cantiere e della tempistica di attuazione, permettendo di raggiungere gli obiettivi di messa in sicu-

rezza idraulica previsti dal progetto definitivo in tempi celeri e con minor dispendio di risorse, rispondendo pertanto ai criteri di efficacia, efficienza e tempestività dell'azione amministrativa;

VISTA altresì la possibilità emersa di utilizzare la terra che sarà scavata dalla golenale a valle dell'Aurelia per realizzare un argine in sinistra idraulica, sempre a valle dell'Aurelia, a protezione dell'abitato di Vada, dando così completamento alle finalità di cui all'Accordo del 2010, e recuperando tale fondamentale protezione che, in un diverso posizionamento, era stata stralciata dalla Conferenza di servizi del 2014 a causa di pareri contrari di natura paesaggistico-ambientale e archeologica;

TENUTO CONTO che l'addendum progettuale, rispetto al quale è stato già ottenuto il parere favorevole di tutte le Amministrazioni interessate e della Società Solvay in sede di conferenza di servizi preliminare, tenutasi il 15/02/2017, prevede la realizzazione di un argine remoto la cui finalità è quella di garantire la mitigazione del rischio idraulico per l'abitato di Vada;

RITENUTO pertanto di individuare RFI come soggetto attuatore per la realizzazione del sottostralcio funzionale 2 degli *Interventi di adeguamento di argini e di sezioni ponti ferrovia e vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay*, costituito dalle opere rappresentate nella Planimetria generale allegata all'atto integrativo (allegato 2) e di seguito elencate:

- a) l'argine in sinistra idraulica a monte della ferrovia tirrenica;
- b) lo scavo dell'area golenale a valle dell'Aurelia;
- c) la progettazione e realizzazione dell'argine remoto a protezione dell'abitato di Vada;
- d) la realizzazione dell'argine in destra idraulica tra il ponte ferroviario ed il ponte stradale dell'Aurelia;
- e) il completamento delle opere di finitura di via di Polveroni ed il corretto spostamento dell'acquedotto risultante dal sottostralcio 1.

RITENUTO opportuno dare continuità ai lavori di cui trattasi avvalendosi di RFI anche per gli ulteriori interventi costituenti il sottostralcio n. 2;

TENUTO CONTO che il costo complessivo delle opere di cui al precedente paragrafo è stimato in complessivi € 2.524.970,63, iva compresa;

CONSIDERATO che a tale maggiore onere si farà fronte nel seguente modo:

- € 1.144.968,71 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5588 di cui all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010;
- € 600.000,00 a valere delle risorse del Comune, nell'ambito delle risorse rese disponibili con la convenzione dell'8 Luglio 2004 tra il Comune, Roselectra Spa e Solvay Chimica Italia Spa;
- € 780.001,92 a carico di RFI;

CONSIDERATO che per le procedure di acquisizione delle aree, la spesa derivante dall'atto di compravendita o dall'atto di cessione delle aree di cui al "*Accordo per la cessione delle aree per la realizzazione dell'argine a protezione dell'abitato di Vada*" è stimata in euro 5.000,00; relativamente ai compensi per l'attività professionale del notaio nonché l'ammontare delle imposte, delle tasse e delle spese da sostenere per l'atto notarile;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla sottoscrizione di un atto integrativo, per la realizzazione del sottostralcio funzionale 2, alla convenzione il cui schema è stato approvato con propria Ordinanza n. 51/2015 e sottoscritta in data 28/12/2015;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il completamento dell'intervento nel Comune di Rosignano Marittimo (LI), individuato con il codice 80 nell'Accordo del 3 novembre 2010, "*Interventi di adeguamento di argini e di sezioni ponti ferrovia e vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia*", il Commissario, informato il Comitato di indirizzo e controllo, ha riservato un importo complessivo di € 1.149.968,71 attingendo dalle economie e ribassi d'asta conseguiti sugli altri interventi di cui al citato Accordo di programma;

DATO ATTO che l'ulteriore importo di € 1.149.968,71 sopra citato è disponibile sul capitolo 2111 della c.s. n. 5588;

RITENUTO pertanto di procedere all'incremento delle risorse sul capitolo 11132 della c.s. n. 5588 per l'importo di € 1.149.968,71 riducendo di pari importo il capitolo 2111 della medesima c.s.;

RITENUTO, di impegnare a favore di R.F.I. S.p.A. sul capitolo 11132 della c.s. n. 5588 l'importo complessivo di € 1.144.968,71;

RITENUTO di destinare sul capitolo 11132 della c.s. n. 5588 l'importo complessivo di € 5.000,00 per la copertura della spesa derivante dall'atto di compravendita o dall'atto di cessione delle aree di cui al "*Accordo per la cessione delle aree per la realizzazione dell'argine a protezione dell'abitato di Vada*", rinviando l'impegno e la liquidazione a successivi atti;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema dell'atto integrativo tra il sottoscritto Commissario straordinario delegato ex art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014, Rete Ferroviaria italiana S.p.A. ed il Comune di Rosignano Marittimo per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione del sottostralcio funzionale 2 dell'intervento denominato "*Interventi di adeguamento di argini e di sezioni ponti ferrovia e vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia*", allegato A parte integrante e sostanziale della presente ordinanza ed i relativi allegati 1 (Convenzione sottoscritta il 28.12.2015), 2 (planimetria generale), 3 (quadro economico), 4 (cronoprogramma);

DATO ATTO che le sopra citate risorse da parte del sottoscritto saranno liquidate a R.F.I. S.p.A. in conformità all'articolo 9 del sopra citato schema di atto integrativo;

RITENUTO di delegare l'ing. Giovanni Massini, Direttore della direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana e coordinatore dell'ufficio del Commissario straordinario delegato alla sottoscrizione dell'atto integrativo approvato in schema con la presente ordinanza, autorizzandolo fin d'ora ad effettuare, in sede di sottoscrizione del medesimo atto, le modifiche non sostanziali al testo del medesimo che si rendessero necessarie;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare lo schema di atto integrativo alla convenzione il cui schema è stato approvato con propria Ordinanza n. 51/2015 e sottoscritta in data 28/12/2015, tra il sottoscritto Commissario straordinario delegato ex art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014, Rete Ferroviaria italiana S.p.A. ed il Comune di Rosignano Marittimo per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione del sottostralcio funzionale 2 dell'intervento denominato "*Interventi di adeguamento di argini e di sezioni ponti ferrovia e vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia*" allegato A parte integrante e sostanziale della presente ordinanza

ed i relativi allegati 1(Convenzione sottoscritta il 28.12.2015), 2(planimetria generale), 3(quadro economico), 4(cronoprogramma);

2. di procedere all'incremento delle risorse sul capitolo 11132 della c.s. n. 5588 per l'importo di € 1.149.968,71 riducendo di pari importo il capitolo 2111 della medesima c.s.;

3. di impegnare a favore di R.F.I. S.p.A. sul capitolo 11132 l'importo complessivo di € 1.144.968,71;

4. di destinare sul capitolo 11132 della c.s. n. 5588 l'importo complessivo di € 5.000,00 per la copertura della spesa derivante dall'atto di compravendita o dall'atto di cessione delle aree di cui al "Accordo per la cessione delle aree per la realizzazione dell'argine a protezione dell'abitato di Vada" relativamente ai compensi per l'attività professionale del notaio nonché l'ammontare delle imposte, delle tasse e delle spese da sostenere per l'atto notarile, rinviando l'impegno e la liquidazione a successivi atti;

5. di dare atto che le sopra citate risorse saranno liquidate a R.F.I. S.p.A. in conformità all'articolo 9 "Modalità di trasferimento delle risorse a R.F.I. S.p.A. da parte del Commissario e relativa rendicontazione" del sopra citato schema di atto integrativo alla convenzione;

6. di delegare l'ing. Giovanni Massini, Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana e coordinatore dell'ufficio del Commissario straordinario delegato alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla convenzione approvata in schema con la presente ordinanza, autorizzandolo fin d'ora ad effettuare, in sede di sottoscrizione dell'atto integrativo, le modifiche non sostanziali al testo della medesima che si rendessero necessarie;

7. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione-toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario straordinario delegato

ENRICO ROSSI

Il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

Francesco Pistone

Il Direttore

Giovanni Massini